

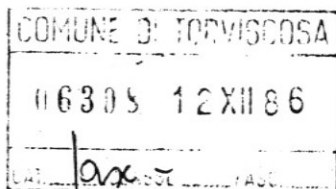
UNITÀ LOCALE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO - ASSISTENZIALI
" BASSA FRIULANA "

N. 8 della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia

(Codice fiscale 90001200303)

N. 18997 di prot. I.P./CG/sl

Palmanova, li 3.12.1986
C.A.P. 33057



ALL'ASSESSORATO REGIONALE
DEI LAVORI PUBBLICI
34143 TRIESTE

e, p. c. :
ALLA PROVINCIA DI
33100 UDINE

AL COMUNE DI
33050 TORVISCOSA

ALLA DITTA "CHIMICA DEL FRIULI"
33050 TORVISCOSA

OGGETTO: Richiesta di modifica del decreto n.1501 del 22.7.1985 per lo smaltimento di ceneri nella discarica di 2^a categoria tipo A in località "Valletta" in Comune di Torviscosa.

Si risponde alla lettera del 20.11.1986 inviata a questa U.S.L. e a chi legge per conoscenza, con la quale si richiede alla stessa un parere su un tipo di rifiuti costituiti da ceneri che da vari anni sono state esposte a dilavamento meteorico.

La ditta "Chimica del Friuli" si è rivolta al Comune di Torviscosa e questo all'U.S.L. N.8 per avere un parere sulla possibilità di smaltire tali materiali nella discarica di cui all'oggetto.

Questo Settore, vista la composizione, le modalità di trasporto idraulico e di conservazione del materiale, ha preso in considerazione la tesi sostenuta dalla Ditta secondo cui il materiale ha potuto subire un'asportazione di sali solubili tale da poterlo far somigliare ai cosiddetti materiali inerti ammissibili nelle discariche di 2^a categoria tipo A.

Tuttavia ha dichiarato che, poichè la legge 915/1982 classifica la destinazione dei rifiuti sulla base anche della loro provenienza, non poteva essere ignorato che l'origine del materiale, sia pur risalendo all'indietro negli anni, era industriale, per cui solo l'Assessorato dei lavori pubblici poteva, in deroga a quanto stabilisce la legge, ammettere lo smaltimento dello stesso in discarica di 2^a categoria tipo A.

In seguito il Presidio Multizonale di Prevenzione di Udine ha effettuato dei prelievi del materiale ed ha determinato la composizione dell'eluato.

Dal referto delle analisi, che si acclude in copia, risulta che sono assenti nell'eluato Pb, Hg, Cd e Cu e che Zn, Ni, As e Cr sono presenti in quantità da 1 a 3 centesimi di mg/L, per cui tali concentrazioni sono al di sotto di quelle previste dalla tabella A della legge n.319/76 e di quelle previste dal D.P.C.M. 8.2.1985 che fissa le caratteristiche qualitative delle acque destinate al consumo umano.

Per queste considerazioni, si esprime il parere che tale materiale possa, salvo che non venga per altri aspetti dimostrato il contrario dagli esperti del Comitato tecnico regionale, essere considerato non diverso da altro materiale inerte smaltibile in discarica di 2^a categoria tipo A.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IGIENE
(dott. Giuliano Callegari)



A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Callegari", written over a long horizontal line that extends from the signature area towards the left.